

OGGETTO: “Approvazione regolamento comunale per la disciplina delle entrate tributarie ed extratributarie”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l’art. 149 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.) il quale introduce i principî generali in materia di finanza propria e derivata per gli Enti Locali, ed in particolare il comma 2 che stabilisce il principio di autonomia finanziaria ed il comma 4 che definisce le entrate dei Comuni e delle Province;

VISTI gli articoli n. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, e n. 50 della Legge 27.12.1997, n. 449, nonché le successive modifiche ed integrazioni di cui alla L. 23.12.1999, n. 488, alla L. 23.12.2000, n. 388, ed alla L. 28.12.2001, n. 448, concernenti la potestà regolamentare delle Province e dei Comuni in materia di entrate di rispettiva competenza;

RICHIAMATE le varie disposizioni in materia fiscale e tributaria previste nel D.L. 04.07.2006, n. 223 (Decreto Bersani), come convertito dalla Legge 04.08.2006, n. 248, che interessano anche gli Enti Locali;

ATTESO CHE la L. 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto molte ed importanti novità nella disciplina generale della fiscalità degli Enti Locali;

CONSIDERATO che la legge finanziaria 2007 n. 296 del 27/12/2006 detta specifiche norme in materia tributaria che devono essere recepiti in appositi regolamenti comunali, come la possibilità per il contribuente di compensare i propri crediti con i tributi comunali riscossi direttamente dal Comune, fissare gli importi minimi per riscuotere o rimborsare un tributo e fissare la misura del tasso d’interesse da applicare sia sulle somme da riscuotere che su quelle da rimborsare nei limiti di tre punti percentuali di differenza rispetto al tasso di interesse legale;

RITENUTO opportuno uniformare gli aspetti generali delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune (con esclusione quindi dei trasferimenti erariali, regionali e provinciali) alle varie disposizioni di legge di cui sopra e recependo altresì in maniera unitaria quei principî di Legge che disciplinano alcune materie comunque interessanti le entrate locali, fra cui il contenzioso, l’applicazione delle sanzioni, ecc.;

RITENUTO dover inserire tale disciplina generale delle entrate comunali di tipo tributario e di tipo patrimoniale in un apposito Regolamento, al fine di costituire una sorta di “testo unico” di riferimento utile al contribuente, oltre che agli Uffici nell’espletamento dell’attività amministrativa;

PRESO ATTO del 2° comma dell’art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 che sancisce che i regolamenti comunali vanno approvati con deliberazione non oltre il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione;

RAVVISATO il successivo comma 8 dell’art. 27 della L. 28.12.2001, n. 448 – che sostituisce il comma 16, articolo 53, della L. 23.12.2000, n. 388 - secondo cui i regolamenti relativi alle entrate comunali vanno adottati con deliberazione entro la data fissata dalle norme statali per l’approvazione del Bilancio e, anche se approvati all’inizio dell’esercizio ma entro il suddetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 04.05.2010

RICHIAMATI, l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2009 che proroga al 30 aprile 2010 la scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione valido per l'anno 2010 e che comporta, pertanto, il medesimo differimento utile per l'adozione dei regolamenti comunali;

RAVVISATA la competenza a provvedere in merito

VISTO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del relativo Servizio ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI unanimi e favorevoli, resi nei modi di Legge

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Regolamento comunale per la disciplina delle entrate tributarie ed extratributarie, nel testo che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
2. di prevedere che il nuovo regolamento entrerà in vigore dal 1° gennaio 2010;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero delle Finanze e sarà inviato alla direzione centrale per la fiscalità locale, nonché pubblicato sul sito internet del comune;
4. con successiva ed unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° c. D.Lgs. 267/2000;